

Comunicato stampa

Berna, 8 dicembre 2023

Adeguamento dei margini di distribuzione: il Consiglio federale dà il via libera e promuove l'utilizzo dei generici, a tutto vantaggio dei pazienti e degli assicurati

Il Consiglio federale ha accettato l'adeguamento dei margini di distribuzione dei medicinali, aprendo la strada a un maggiore utilizzo dei generici. L'adeguamento indurrà un risparmio immediato di 60 milioni di franchi e a lungo termine permetterà un'ulteriore riduzione dei costi per diverse centinaia di milioni di franchi. Si tratta di un significativo miglioramento del sistema, in particolare perché viene meno l'incentivo controproducente che spinge medici, farmacisti e servizi ospedalieri ambulatoriali a prescrivere o dispensare medicinali originali che assicurano un guadagno maggiore. Finalmente avrà la priorità il farmaco generico equivalente all'originale, ma più economico. Questa soluzione è il frutto della collaborazione costruttiva tra curafutura, FMH, H+, pharmaSuisse da un lato e il Dipartimento federale dell'interno (DFI) dall'altro. La decisione del Governo dimostra la validità delle soluzioni sviluppate congiuntamente.

Il Consiglio federale lancia un segnale importante: accettando l'adeguamento dei margini di distribuzione dei medicinali con obbligo di prescrizione, apre la strada a un maggiore utilizzo dei generici in Svizzera. Si tratta di una decisione positiva per tre motivi. Primo, corregge un incentivo sbagliato che spinge farmacisti, medici e servizi ospedalieri ambulatoriali a optare per il preparato originale perché guadagnano nettamente di più. Secondo, porta un vantaggio agli assicurati visto che riduce il loro carico finanziario: i generici costano meno dei farmaci originali e il prezzo dei medicinali più cari scende. Terzo, la decisione del Consiglio federale ha carattere simbolico: curafutura, FMH e H+ e pharmaSuisse hanno lavorato insieme al DFI e altri attori interessati per trovare una soluzione consensuale che permette di contenere i costi della sanità e adempiere il mandato del Parlamento.

La decisione avrà un impatto positivo sui costi dei medicinali in continuo aumento. Oggi rappresentano poco meno di un quarto del totale dei costi dell'assicurazione obbligatoria (AOMS) pari a 37,7 miliardi di franchi. Secondo curafutura, FMH e H+ e pharmaSuisse, il maggior ricorso ai generici (compresi i biosimilari) permetterà di risparmiare varie centinaia di milioni di franchi. I risparmi immediati si quantificano in circa 60 milioni di franchi svizzeri. L'adeguamento dei margini di distribuzione, che serve ai fornitori di prestazioni per coprire costi di capitale, infrastruttura e personale, riduce il prezzo dei medicinali costosi.

Questo dimostra che dal dialogo costruttivo tra tutte le parti interessate può scaturire una soluzione con buone probabilità di essere implementata.

Contatto per i media:

Simone Hinnen, responsabile comunicazione curafutura per la Svizzera tedesca:

simone.hinnen@curafutura.ch, 076 373 79 74

Stéphanie Logassi Kury, responsabile comunicazione Società Svizzera dei Farmacisti pharmaSuisse,

medien@pharmasuisse.org

Dr. Sven Bratke, Geschäftsführer der Ärzte mit Patientenapotheke (APA), info@patientenapotheke.ch,

078 770 71 42

Dorit Djelid, responsabile comunicazione H+, medien@hplus.ch, 031 335 11 63